

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E PATROCINI

APPROVATO CON DELIBERA C.C. N°66 DEL 26.11.2009

SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO

ART. 2 – SOGGETTI DESTINATARI

ART. 3 – CRITERI D'INTERVENTO

ART. 4 – SETTORI D'INTERVENTO

ART. 5 – FORME DI INTERVENTO

ART. 6 – PROCEDURE DI ACCESSO

ART. 7 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ART. 8 – RENDICONTO

ART. 9 – PATROCINIO COMUNALE

ART. 10 – PROGRAMMI DI INTERVENTO DELLO STATO, REGIONE E PROVINCIA

ART. 11 – ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE

ART. 12 – DEROGHE

ART. 13 – NORMA TRANSITORIA

ART. 14 – DECORRENZA E ABROGAZIONI

ART. 15 – NORMA FINALE

ALLEGATI

ART. 1

OGGETTO

Il presente regolamento detta le norme di attuazione dell'articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, disciplinando i criteri e le modalità per la concessione di patrocinio, sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a enti pubblici e privati, persone, gruppi e associazioni, organizzazioni di natura giuridica diversa, purché le iniziative siano dirette alla collettività del Comune di Sarteano e riferite agli ambiti di cui all'art. 4 e siano svolte senza fine di lucro.

ART. 2

SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari dei benefici di cui al precedente articolo 1 sono individuati in enti pubblici e privati, persone, gruppi, associazioni e organizzazioni di natura giuridica diversa aventi sede nel territorio comunale. I benefici possono essere concessi anche a coloro che, pur non avendo la residenza, svolgono nell'ambito comunale un'attività di particolare interesse per la collettività e/o per la promozione dell'immagine del Comune.

L'Amministrazione comunale può altresì concedere patrocinio ed erogare contributi ad organismi che operano sul territorio nazionale ed internazionale per lo sviluppo della solidarietà sociale e per finalità di carattere umanitario e/o ambientale.

Possono altresì essere concessi contributi e/o sussidi a collettività colpite da calamità naturali.

In tal caso, l'erogazione di contributi può essere attivata sia con presentazione di apposita istanza da parte dell'ente od associazione, sia d'ufficio su proposta del Sindaco e/o dell'assessore competente.

Sono escluse dalla concessione dei suddetti benefici le iniziative, manifestazioni ed attività di evidente finalità politica di partito o di movimenti o gruppi politici partecipanti o interessati a consultazioni elettorali, anche se non direttamente organizzati dagli stessi, e quelle iniziative palesemente non connesse con interessi generali della collettività o diffusi nella comunità locale.

ART. 3

CRITERI D'INTERVENTO

Il Comune opera la propria scelta basandola il più possibile su criteri verificabili, sulla rispondenza dei programmi presentati ai principi enunciati dalla Legislazione italiana, quali la pari opportunità, la solidarietà ecc. e sulla maggiore o minore rispondenza delle iniziative ad obiettivi generali e criteri perseguiti dall'Amministrazione Comunale nei settori di cui al successivo art. 4 e secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

Art. 4

SETTORI D'INTERVENTO

Le concessioni di cui al precedente articolo 1 sono erogate a domanda degli interessati, nell'ambito dei seguenti settori e/o aree di attività:

- a) Sociale
- b) Culturale e ricreativo
- c) Cooperazione e solidarietà
- d) Politiche giovanili ed attività formativo-educative
- e) Sviluppo economico e turistico
- f) Sportivo
- g) Ambientale
- h) Attività di tutela e valorizzazione di tradizioni e cultura locali

Per ciascun settore sono individuate le attività e le iniziative che generalmente caratterizzano l'intervento del Comune, non escludendo tuttavia quelle non previste ma che, per le loro finalità, sono ad esse riconducibili.

a) SOCIALE

I contributi o benefici di cui al presente regolamento possono essere concessi ad Enti pubblici e privati o ad Associazioni che operano senza finalità di lucro nel settore sociale per le seguenti attività:

- organizzazione e gestione di attività e servizi sociali di particolare rilevanza;
- avvio e gestione di iniziative di promozione ed educazione sociale.

b) CULTURALE E RICREATIVO

I contributi o benefici di cui al presente regolamento possono essere concessi ad Enti pubblici e privati o ad Associazioni che operano nel settore culturale per le seguenti finalità:

- Organizzazione nel Comune di premi letterari, pubblicazioni, convegni, seminari di studi, mostre, esposizioni, rassegne ed altre manifestazioni aventi finalità culturali, artistiche, scientifiche di interesse per la comunità e concorrono alla sua valorizzazione;
- Organizzazione, promozione e sostengono ad attività teatrali, musicali, di cinema ed altre manifestazioni e iniziative di carattere culturale ed artistico;
- Creazione di durevoli occasioni aggregative e di impiego del tempo libero;
- Organizzazione di feste civili e religiose o di altre manifestazioni comprese nelle tradizioni locali;
- Attività di Corpi musicali, bandistici, concertistici che hanno sede nel Comune;
- Attività rivolte a promuovere la conoscenza, la conservazione, la valorizzazione e l'accrescimento dei patrimoni artistici, culturali, storici.

c) COOPERAZIONE E SOLIDARIETA'

I contributi o benefici di cui al presente regolamento possono essere concessi ad Enti pubblici e privati o ad Associazioni che operano nel settore per le seguenti finalità:

- Contribuire al miglioramento della condizioni di vita nei Paesi poveri o in via di sviluppo;
- Fornire mezzi o altri aiuti alle città gemellate o con le quali esiste un rapporto di collaborazione;
- Contribuire al soggiorno di bambini o giovani stranieri provenienti dalle città gemellate o con le quali esiste un rapporto di collaborazione;
- Sovvenzionare la possibilità di studio in Italia di giovani meritevoli e privi di possibilità economiche provenienti dalle città gemellate o con le quali esiste un rapporto di collaborazione;
- Sostenere iniziative promosse da enti, comitati o associazioni per favorire gli scambi culturali, la conoscenza tra i popoli, la promozione della cultura della pace e della solidarietà;
- Interventi diretti o indiretti in favore di popolazioni colpite da gravi eventi e calamità.

d) POLITICHE GIOVANILI ED ATTIVITA' FORMATIVO-EDUCATIVE

I contributi o benefici di cui al presente regolamento possono essere concessi ad Enti pubblici e privati o ad Associazioni che operano nel settore per le seguenti finalità:

- Attività ed iniziative nel campo scolastico e delle problematiche giovanili;
- Promozione ed organizzazione di incontri, convegni, dibattiti, mostre e pubblicazioni su argomenti di interesse della scuola e delle attività extrascolastiche giovanili;
- Interventi socio-educativi a favore di disabili, svantaggiati, immigrati ed extra-comunitari volti a favorire l'inserimento nei diversi ordini di scuole;
- Forme organizzative accessorie per migliorare il diritto allo studio e la promozione scolastica.

e) ATTIVITA' DI SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO

I contributi o benefici di cui al presente regolamento possono essere concessi ad Enti pubblici e privati o ad Associazioni che operano nel settore per le seguenti finalità:

- Realizzazione di pubblicazioni, guide, depliant e altro materiale prodotto al fine della promozione turistica;
- Organizzazione di sagre e feste popolari per la promozione, anche turistica, del territorio;
- Organizzazione di manifestazioni, mostre, convegni sia a carattere locale che nazionale ed internazionale di richiamo turistico;
- Promozione e assistenza ai turisti.

f) SPORTIVO

I contributi o benefici di cui al presente regolamento possono essere concessi ad Enti pubblici e privati o ad Associazioni che operano nel settore sportivo così come disciplinato nel regolamento per la gestione degli impianti sportivi approvato con deliberazione C.C. n. 40 del 16.06.2009 e comunque per le seguenti attività:

- Promozione, organizzazione e cura della pratica di attività sportive amatoriali e/o agonistiche e di attività fisico-motorie rivolta ai giovani, ai diversamente abili, agli anziani anche mediante meeting, dimostrazioni, incontri, convegni, dibattiti;
- Organizzazione di manifestazioni che possono concorrere alla promozione e alla diffusione della pratica sportiva ed al prestigio della comunità;
- Promozione e valorizzazione della pratica sportiva effettuata in modo sinergico fra più soggetti.

g) AMBIENTALE

I contributi o benefici di cui al presente regolamento possono essere concessi ad Enti pubblici e privati o ad Associazioni che operano nel settore per le seguenti finalità:

- Protezione, difesa e valorizzazione dei beni naturali e del paesaggio;
- Promozione ed organizzazione di iniziative e manifestazioni per sensibilizzare i cittadini al rispetto e alla salvaguardia dei valori naturali ed ambientali;
- Realizzazione di corsi di educazione scolastica per la formazione nei giovani della consapevolezza dell'importanza della protezione dei valori ambientali e dell'habitat naturale;

- Realizzazione di mostre, esposizioni, documentazioni e pubblicazioni che hanno per fine la valorizzazione dei beni ambientali, la rappresentazione dei pericoli che minacciano la loro conservazione, le azioni, iniziative e comportamenti utili per la loro protezione;

h) ATTIVITA' DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DI TRADIZIONI E CULTURA LOCALI

I contributi o benefici di cui al presente regolamento possono essere concessi ad Enti pubblici e privati o ad Associazioni che operano nel settore per le seguenti attività:

- Manifestazioni, rievocazioni storiche, esibizioni, gruppi folcloristi finalizzate alla conservazione e valorizzazione di antiche tradizioni storiche e culturali locali.

Art. 5

FORME DI INTERVENTO

La concessione dei benefici di cui all'art. 1 può attuarsi mediante:

- a) erogazione contributi finanziari;
- b) prestazioni di servizi mediante l'uso di risorse umane, di strutture, di attrezzature e/o altro;
- c) altre forme di interventi comunque diretti ad arrecare un vantaggio economico;
- d) attribuzione in godimento di beni comunali mobili o immobili;
- e) concessione di patrocinio.

L'utilizzo gratuito o agevolato di beni mobili e immobili o strutture, a carattere temporaneo, potrà essere concesso con i criteri e le modalità previsti per l'assegnazione dei contributi, in relazione alle reali disponibilità ed alle attività programmate dall'Amministrazione Comunale.

L'uso di tali beni è disposto su domanda dei soggetti interessati, da presentarsi almeno 15 giorni prima dell'evento o iniziativa, con allegata relazione sull'attività da svolgere.

Art. 6

PROCEDURE DI ACCESSO

Le Associazioni e gli Enti pubblici e privati per accedere ai finanziamenti di cui al presente Regolamento, devono presentare domanda al Sindaco del Comune di Sarteano, corredata, a pena di esclusione, da:

- a) documentazione relativa alla figura giuridica del richiedente: statuto e atto costitutivo (ove non sia già depositato presso il Comune di Sarteano);
- b) relazione illustrativa dei programmi annuali e pluriennali di attività con indicazione dei periodi di svolgimento e dei relativi calendari, del numero dei destinatari dell'attività e/o tesserati, delle strutture, delle attrezzature e dell'organizzazione necessaria per la realizzazione dei programmi;
- c) previsione di spesa per le attività per le quali si richiede il finanziamento;
- d) copia del bilancio preventivo per l'anno in corso;
- e) della dichiarazione che per l'anno in corso, per l'iniziativa, non sono state presentate al Comune di Sarteano altre richieste di contributo;
- f) dichiarazione ai sensi dell'art. 28, 2° comma, D.P.R. 600/1973* e se dovuta, dichiarazione ai sensi della Legge n. 575/1965 integrata dalla Legge n. 55/1990;

*** art. 28 DPR. 600/73. Ritenuta sui compensi per avviamento commerciale e sui contributi degli enti pubblici.**

I soggetti indicati nel primo comma dell'art. 23, quando corrispondono compensi per la perdita di avviamento in applicazione della *legge 27 gennaio 1963, n. 19*, devono operare all'atto del pagamento una ritenuta del quindici per cento, con l'obbligo di rivalsa, a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche dovuta dal percipiente.

Le regioni, le province, i comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto dei beni strumentali.

Art. 7

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di concessione di contributo dovranno essere presentate al Sindaco, su apposito modello fornito dall'Amministrazione, entro il **30 giugno di ogni anno con riferimento all'anno corrente**.

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona provvederà a pubblicizzare in modo idoneo la data di scadenza per la presentazione delle domande di concessione dei vantaggi economici di cui al precedente regolamento.

L'Amministrazione Comunale, entro il 30 settembre, adotta il provvedimento deliberativo relativo alla concessione dei contributi e benefici economici.

Nella fase istruttoria del suddetto atto deliberativo potranno essere chiamati ad esprimere il proprio parere le Commissioni Consiliari competenti quanto ai settori di intervento ed ai soggetti beneficiari dei relativi contributi o benefici economici.

Le domande per le agevolazioni finanziarie di cui all'art. 5 lettere b), c), d), e) dovranno essere presentate al Sindaco, su apposito modello fornito dall'Amministrazione, almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa o manifestazione e concesse con atto deliberativo della Giunta Comunale.

Art. 8

RENDICONTO

A conclusione delle attività per le quali è stato richiesto il contributo e comunque entro il 31 marzo dell'anno successivo, i soggetti che hanno usufruito dei contributi sono tenuti a presentare all'Amministrazione Comunale apposito rendiconto con relativa documentazione contabile e relazione sulle attività svolte e i risultati raggiunti.

Ove manifestazioni e attività per le quali è stato richiesto il contributo non dovessero essere più effettuate, dovrà essere restituito all'Amministrazione Comunale il contributo eventualmente erogato, entro il termine massimo di trenta giorni dalla data prevista per la manifestazione e attività.

La mancata presentazione del rendiconto comporta la decadenza di diritto all'assegnazione del contributo e la eventuale restituzione della somma anticipata.

Art. 9

PATROCINIO COMUNALE

Il Patrocinio consiste nell'attestazione di apprezzamento e di adesione ad iniziative ritenute meritevoli per le loro finalità sociali, culturali, artistiche, storiche, istituzionali, sportive, scientifiche e umanitarie nonché inerenti a tutti i settori di intervento di cui all'art. 4 del presente regolamento, e comunque capaci di dare lustro al Comune, alla sua comunità ed al suo territorio.

Si individuano le seguenti forme di patrocinio:

- a) patrocinio senza uso di strutture o spazi pubblici individuati: viene concesso dal Sindaco alle iniziative che rientrano in un programma di iniziative/eventi da patrocinare ovvero da incentivare, approvato ad inizio anno dalla Giunta comunale e da essa eventualmente aggiornato;
- b) patrocinio con uso gratuito di strutture o spazi pubblici individuati: viene concesso dal Sindaco alle iniziative che rientrano in un programma di iniziative/eventi da patrocinare

ovvero da incentivare, approvato ad inizio anno dalla Giunta comunale e da essa eventualmente aggiornato. In tal caso è fatto obbligo al beneficiario di rendicontare l'iniziativa, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto quello dei risultati ottenuti (affluenza di pubblico, rassegna stampa, materiale pubblicitario ecc.);

- c) patrocinio con uso gratuito di strutture o spazi pubblici individuati e concessione di contributo finanziario: viene concesso dalla Giunta Comunale alle iniziative ritenute da patrocinare ovvero da incentivare. In tal caso è fatto obbligo al beneficiario di rendicontare l'iniziativa, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto quello dei risultati ottenuti (affluenza di pubblico, rassegna stampa, materiale pubblicitario ecc.).

Il contributo sarà limitato, di norma, al rimborso delle spese di pubblicità e di ospitalità effettivamente sostenute e rendicontate fino all'importo massimo fissato nell'atto deliberativo della Giunta Comunale. Non potrà essere richiesto né concesso contributo a fronte di un "lucro cessante", per compensare cioè un risultato economico dell'iniziativa negativo rispetto a quello preventivato.

Gli interessati dovranno presentare regolare istanza al Sindaco almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa o evento dalla quale risulti la descrizione dell'attività o dell'iniziativa programmata, le finalità della stessa, la sua attinenza ai compiti dell'amministrazione.

La concessione del patrocinio comporta l'onere in capo al richiedente di esporre sui manifesti e sul materiale pubblicitario dell'iniziativa o della manifestazione il logo del Comune e la seguente dicitura: "Con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Sarteano" o "con il patrocinio del Comune di Sarteano".

Art. 10

PROGRAMMI DI INTERVENTO DELLO STATO, REGIONE E PROVINCIA

Il Comune provvede a mettere in atto le opportune forme di raccordo dei propri interventi di sostegno finanziario con i piani, i programmi e gli indirizzi generali predisposti dallo Stato, dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Siena e dai altri Enti Pubblici per quanto di loro competenza.

Art. 11

ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 118/2000 è istituito l'albo dei beneficiari di provvidenza di natura economica sul quale vanno registrati tutti i soggetti, cui siano stati erogati, in ogni esercizio finanziario, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica.

Sull'albo vanno riportate le seguenti informazioni minime:

- estremi e indirizzi del beneficiario;
- tipo e quantificazione delle provvidenze;
- estremi della determinazione di concessione;
- disposizione di legge sulla base della quale hanno luogo le erogazioni.

Art. 12

DEROGHE

Possono essere concessi contributi per attività di particolare rilievo non prevedibili entro i termini indicati dal presente regolamento per i quali siano state presentate domande, per eccezionali motivi, adeguatamente documentati.

Art. 13**NORMA TRANSITORIA**

Con riferimento alle domande di contributo ordinario presentate per l'anno 2009, è ammessa la concessione in base ai criteri vigenti anteriori all'approvazione del presente regolamento.

Art. 14**DECORRENZA E ABROGAZIONI**

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, sono abrogate tutte le disposizioni comunali vigenti in materia.

Art. 15**NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

SEGUONO ALLEGATI

- copia del bilancio preventivo per l'anno in corso;
- dichiarazione che per l'anno in corso, per l'iniziativa, non sono state presentate al Comune di Sarteano altre richieste di contributo.

Lì _____

(timbro e firma)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

DENOMINAZIONE

SOGGETTI REALIZZATORI

CONTENUTI E FINALITA':

DESTINATARI:

ATTUAZIONE E DURATA

INIZIO PREVISTO _____ **FINE PREVISTA** _____

STRUTTURE E ATTREZZATURE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA':

COSTO COMPLESSIVO € _____

PIANO FINANZIARIO

CONTRIBUTO RICHIESTO € _____

ALTRI FINANZIAMENTI SI NO

ENTE FINANZIATORE – IMPORTO A CARICO

1.	_____	€	_____
2.	_____	€	_____
3.	_____	€	_____

DATA DI PRESENTAZIONE _____

(firma)

REFERENTE – TELEFONO _____ **FAX** _____

e-mail

ALLEGATO B

**SCHEDA DI DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA', AI SENSI DELL'ART. 28, 2°
COMMA, D.P.R. 600/1973 (ALLEGATO B)**

I sottoscritt _____

legale Rappresentante dell'Ente/Associazione _____

Sede (residenza fiscale)

Codice Fiscale/P.Iva

in ordine all'Art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, 2° comma

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, in relazione alla richiesta di contributo rivolta all'Amministrazione Comunale a favore del sopraindicato Ente/Associazione, che lo stesso:

(barrare le caselle interessate)

- non svolge attività di natura commerciale
- svolge attività di natura commerciale
- il contributo è destinato all'attività commerciale per l'acquisto di beni strumentali
- il contributo è destinato alla specifica attività istituzionale non commerciale

In fede

Firma del legale rappresentante

Sarteano, _____

MODALITA' DI INCASSO PRESCELTA

1. Accredito su c/c bancario IBAN _____

su Banca _____

Agenzia _____ intestato all'Ente/Associazione.

2. Pagamento nelle mani del Sig. _____

presso la Tesoreria Comunale di Sarteano.

ALLEGATO C

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE EX ART. 5 lettere b), c), d) da presentarsi entro 15 giorni dall'iniziativa

**AL SINDACO
COMUNE DI SARTEANO**

Il sottoscritt _____

nat a _____ **il** _____

residente in _____ **Via** _____

nella sua qualità di Legale rappresentante del _____

con sede in _____ **Via** _____

C.F./

P.IVA

fa istanza per ottenere la concessione delle seguente agevolazione¹:

a sostegno della seguente iniziativa:

che verrà effettuata in Codesto Comune nel settore _____

secondo il programma allegato alla presente.

Lì _____

(timbro e firma)

¹ secondo l'individuazione ex art. 5 lettere b), c), d)